



Clicca sugli articoli e ...

Iniziativa - Con l'associazione "Rinascita per Castel S. Giorgio" nasce il Noa History, nucleo operativo ambientale, primo dipartimento autonomo nella Valle dell'Irno

Passeggiata tra i borghi più affascinanti e suggestivi del Comune di Castel S. Giorgio

E' in programma domani 13 settembre, alle ore 18 una passeggiata tra i borghi più affascinanti e suggestivi del comune di Castel S. Giorgio (Castelluccio); di seguito sulla sommità della chiesa della Santissima Annunziata la presentazione di idee e progetti per una Castel S. Giorgio all'insegna della "Rinascita".

L'associazione, presieduta da Francesco Metropoli, si pone come fine quello di coordinare progetti di sviluppo, che spaziano dalla valorizzazione

del patrimonio storico - ambientale, alla gestione di start up per lo sviluppo sostenibile.

L'associazione "Rinascita per Castel S. Giorgio" si coadiuva già di associati operativi sul territorio, la cui spinta iniziale è partita dall'osservazione di una fotografia del territorio per giungere alla programmazione di un futuristico sviluppo sostenibile. Con più gruppi, affidatari di progetti, l'associazione capitanata dal promotore Francesco Metro-

poli, è già attiva con una serie di attività sul territorio; si parte dalla comunicazione cittadinanza attiva, attraverso la carta stampata e il web, per rendere partecipe la cittadinanza delle problematiche e soluzioni da poter adottare sul territorio; gruppo trekking, tra storia e gastronomia; gruppo ricostruzione e sviluppo per il territorio; gruppo start up occupazionali.

"Rinascita per Castel S. Giorgio" si

avvale di un cospicuo numero di sostenitori motivati dallo stesso fine di migliorare e rendere il Comune di Castel S. Giorgio "il fiore all'occhiello della Valle dell'Irno".

L'associazione attiva anche per la tutela e possibili soluzioni ambientali, alla stregua di accurati sopralluoghi sul Territorio ha sin da subito accolto e patrocinato l'idea della nascita sul Comune di Castel S. Giorgio del primo distaccamento Noa.

Carmin Pecoraro

Costiera Amalfitana - Presa di posizione del Comitato "Tuteliamo la costiera amalfitana" a seguito dei numerosi roghi che si sono sviluppati

Troppi incendi: lettera ai sindaci

“

Chiediamo, che tutti i Sindaci della Costiera amalfitana, anche in rappresentanza dei rispettivi consigli comunali, vogliano inoltrare agli organi competenti denuncia contri ignoti per incendio doloso



La Divina devastata dai Roghi

“

Chiediamo, inoltre che tale denuncia sia accompagnata dall'impegno alla costituzione di parte civile negli eventuali processi che si dovessero celebrare

”

Troppi incendi boschivi in Costiera Amalfitana: il comitato tuteliamo la costiera Amalfitana scrivono ai sindaci della Costa. "La serie impressionante di incendi che in questi giorni di fine estate 2020 stanno devastando boschi e campagne della nostra Costiera dimostra ancora una volta, qualora ce ne fosse bisogno, che quello del fuoco è uno dei maggiori problemi che affligge il nostro territorio, in grado di condizionare pesantemente la vita di intere comunità. - si legge nella lettera del comitato - A parte, infatti, l'aggravamento esponenziale del rischio idrogeologico (conseguente alla distruzione del manto forestale con immediata minaccia di frane e alluvioni) la stessa attività turistica viene

continuamente disturbata, oltre che dalle ripetute interruzioni della viabilità, dall'autentico clima di guerra che si crea in occasione dei frequenti incendi. Tra rombi di aerei, crepitio di elicotteri, fumo e cenere, appare veramente difficile ammirare le bellezze dello scenario costiero. Anche a prescindere dalle devastazioni che subiscono l'ambiente naturale, l'impianto rurale e il paesaggio, le stesse ipotesi di sviluppo di turismo alternativo diretto alla conoscenza del territorio devono essere annullate per impraticabilità di campo (come per esempio verificatosi con la recente chiusura del Sentiero degli Dei disposta dal sindaco di Agerola).

Nella ferma convinzione che solo una mobilitazione

generale dell'opinione pubblica e dei suoi rappresentanti istituzionali possa attivare le iniziative normative, giudiziarie e di ordine pubblico per porre fine o almeno limitare un fenomeno così pericoloso. Chiediamo, che tutti i Sindaci della Costiera amalfitana, anche in rappresentanza dei rispettivi consigli comunali, vogliano inoltrare agli organi competenti denuncia c/ Ignoti per incendio doloso aggravato e tutti i reati derivanti da azioni dirette a creare una situazione di immediato pericolo per la vita e la incolumità delle persone. Chiediamo, inoltre che tale denuncia sia accompagnata dall'impegno alla costituzione di parte civile negli eventuali processi che si dovessero celebrare una volta

individuati i possibili responsabili, allo scopo di ottenere il risarcimento degli enormi danni subiti dalla collettività.

L'iniziativa che proponiamo, e che ci auguriamo i sindaci vogliano assumere, costituirebbe un forte segnale della nuova attenzione che si intende riservare al grave problema e della generale volontà di affrontare in modo deciso fatti e comportamenti di natura chiaramente criminale".